



Gamberale, 12.06.2018

AI

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA
c.a. R.U.P. Geom. Vincenzo INGANI
PEC: parcomajella@legalmail.it

AI

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PARCHI
Reparto Carabinieri Parco Nazionale della Majella
PEC: fch42630@pec.carabinieri.it

All'

A.N.A.C - UVLA
PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it

e p.c.

AI

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale del Territorio e del Mare
Divisione II
PEC: PNM-II@pec.minambiente.it

AI

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO**
Direzione Generale del Paesaggio
Tutela del Paesaggio - Servizio 5
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Alla

REGIONE ABRUZZO
Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali,
Aree Protette e Paesaggio
PEC: dph004@pec.regione.abruzzo.it

Alla

STAZIONE ORNITOLOGICA ABRUZZESE
MAIL: stazioneornitologicaabruzzo@gmail.com

All'

ASSOCIAZIONE SALVIAMO L'ORSO
MAIL: info@salviamolorso.it

AI

WWF ABRUZZO
PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

OGGETTO: *Progetto integrato denominato S.I.C. nel Parco della Majella: POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse IV Linea d'Azione 6.5.A.2 - Tutela, valorizzazione e regolamentazione dell'accesso all'area di attrazione naturale S.I.C. IT71403 "Monti Pizzi - Monte Secine" - Comuni di Gamberale e Pizzoferrato.*

DIFFIDA ALL'ESEGUIRE I LAVORI

Il sottoscritto Ing. Dante Bucci, nato a Castel di Sangro (AQ) il 25/07/1969, residente in Gamberale (CH) – Via Galeoti 16 - C.F. BCCDNT69L25C096P – P.E.C.: dante.bucci@ingpec.eu, facendo seguito alla diffida inoltrata via pec in data 05.05.2018;

premesso che:

- a far data dall'**08.06.2018** risulta pubblicato, presso il sito istituzionale della Regionale Abruzzo, l'avviso pubblico di avvio del procedimento riguardante la procedura di VInCA, rispetto alla quale mi riservo di formulare le osservazioni entro i termini di legge, quando invece già nel **Dicembre 2017** risultava espletata la gara d'appalto e contestuale affidamento definitivo dei lavori. Se dovessero risultare delle prescrizioni dalla VInCA che andrebbero a modificare anche minimamente le singole lavorazioni e relativi importi non è chiaro quali provvedimenti Lei vorrà adottare viste che si andrebbero a mutare le condizioni di una gara d'appalto già svolta;
- in data **02.05.2018** veniva redatto il verbale di consegna dei lavori per cui si presuppone che Lei quale RUP avesse autorizzato tale consegna benché, come ancora ad oggi, non risultasse affatto acquisita la preventiva ed indispensabile autorizzazione di VInCA;
- l'avvio del procedimento della VInCA avviene solo ed esclusivamente a seguito dell'esposto dallo scrivente del **05.05.2018** per cui senza il mio intervento l'attuale procedura VInCA non sarebbe stata non dico avviata ma neanche concepita;

ciò premesso Le vorrei ricordare per l'ennesima volta che:

- A. il progetto inerente l'intervento è UNICO e non prevede affatto la suddivisione in lotti per cui, anche al fine della VInCA il progetto andrà valutato nella sua INTERESSA;*
- B. all'appalto dei lavori, si poteva procedere solo ed esclusivamente a seguito dell'avvenuta acquisizione preventiva di tutte le autorizzazioni di legge per cui appare evidente che i lavori furono appaltati, aggiudicati e consegnati in assenza dell'autorizzazione VInCA;*
- C. la VInCA, (riporto testualmente quanto desunto dal sito della Regione Abruzzo):
E' un **procedimento di carattere PREVENTIVO** al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma o **progetto** che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso..
Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" **con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.**
È bene sottolineare che la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), **sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.***
- D. per quanto detto ai punti precedenti l'INTERA procedura di appalto, aggiudicazione e consegna lavori risulta inficiata a monte per l'assenza delle imprescindibili autorizzazioni e dunque il procedimento deve intendersi nullo ed inefficace e di ciò la responsabilità anche futura su eventuali ulteriori accadimenti attiene in particolar modo proprio alla figura del RUP;*
- E. nonostante i servizi di ingegneria/architettura risultino affidati in precedenza ad un professionista esterno, tale Arch. Evelina De Nardis, lo studio di incidenza allegato alla procedura di VInCA risulta redatto invece dal personale del PNM, quando allo scrivente non risulta che presso l'albo pretorio dello stesso PNM risulti sia stato pubblicato un Suo atto o meglio del RUP relativo all'affidamento dei servizi attinenti proprio allo studio di incidenza;*

- F. comunque, quanto appena detto al punto precedente prefigura un palese frazionamento dei servizi di ingegneria, frazionamento vietato dal Codice dei Contratti oltre al fatto che il professionista in precedenza incaricato si vede sgravato da tale incombenza con aggravio di costi per il PNM poiché, risulta appunto che proprio il personale dello stesso Parco ha dovuto porre in essere un'attività che non gli competeva in quanto di competenza dell'arch. De Nardis;
- G. anche l'inizio dei lavori, del 04.06.2018, relativo agli interventi posti al di fuori del PNM e dei siti Natura 2000 deve ritenersi illegittimo poiché sul progetto, nella sua UNICITA' ED INTERESSA, non risulta acquisita ancora ad oggi l'autorizzazione di VinCA ed anche perché ribadisco e sottolineo, **la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.**

Da quanto ancora una volta rappresentato con la presente emerge, relativamente a chi presso il PNM si è occupato dell'intervento, la palese ignoranza relativamente sia alle procedure previste dalle norme vigenti a riguardo della tutela e salvaguardia dell'ambiente e sia rispetto alle procedure di cui al Codice dei Contratti oltre al fatto che **i principi di tutela dell'ambiente ed innanzitutto il principio di precauzione, richiedono che l'azione pubblica di tutela sia svolta anche e soprattutto nelle forme e nei modi previsti dalle norme all'interno di un corretto iter amministrativo ciò che puntualmente non avviene quando trattasi di interventi che riguardano strettamente e direttamente il Comune di Gamberale.**

Per cui, ribadendo quanto già esposto con la nota del 05.05.2018, con la presente:

SI DIFFIDA

di nuovo il PNM nella figura del RUP, nel dar seguito a qualsiasi tipologia di lavoro in assenza di corretta procedura VinCA ed in assenza del Giudizio conclusivo reso da parte del Servizio Competente della Regione Abruzzo e contestualmente

SI INVITA

nel porre in essere l'annullamento in autotutela di tutti gli atti inerenti sia la gara d'appalto che la consegna dei lavori.

Poiché l'argomento verte principalmente su una procedura di **evidenza pubblica** attinente la **salvaguardia dell'ambiente**, per quanto sancito anche dalla Convenzione di Aarhus *sull'accesso alle informazioni, la partecipazione dei cittadini e l'accesso alla giustizia in materia ambientale*, poiché non si è ricevuto alcun riscontro alla precedente diffida, si chiede cortesemente che quanto vorrà porre in essere e/o rilevare il RUP sia comunicato allo scrivente entro e non oltre 10 giorni a far data dalla presente, al seguente indirizzo pec: dante.bucci@ingpec.eu.

Trascorso anche tale termine e qualora ancora una volta non si dovesse rilevare alcun riscontro, lo scrivente legittimamente allora valuterà se interessare ulteriori Autorità compreso quella Giudiziaria.

In attesa di ricevere rapide comunicazioni, si porgono Distinti Saluti.

Ing. Dante BUCCI